

INIZIATIVE - Il progetto è stato presentato in un doppio incontro il 27 novembre. Promotori dell'iniziativa sono gli assessorati alla Cultura e alle Politiche Sociali

# Udine, moratoria per la pena di morte per Cora Slocomb

Gli assessorati alla cultura e alle politiche sociali, la comunità di Sant'Egidio di Roma, l'università degli studi di Udine e l'Erdisu hanno promosso per martedì 27 novembre una giornata di incontri per l'intitolazione della moratoria per la pena di morte a Cora Slocomb Savorgnan di Brazzà

Obiettivo dell'incontro è stato quello di promuovere l'iniziativa, di cui si dovrebbe far carico il governo italiano, a intitolare la moratoria a una donna che si è battuta per prima contro la pena di morte.

In un mondo che dovrebbe valorizzare le identità forti e positive di tante donne, perdute nella storia, sarebbe significativo evocare e ricollocare al centro dell'attenzione Cora Slocomb Savorgnan di Brazzà, eccezionale figura di donna, antesignana della lotta contro la pena di morte in favore di chi (Maria Barbella, immigrata italiana negli U.S.A.) non aveva strumenti per difendersi.

Tale figura, si colloca, tra l'altro, all'interno di una delle famiglie di origine friulana più ragguardevoli della "nobiltà d'animo" italiana - il cognato Pietro Savorgnan di Brazzà è considerato l'esploratore pacifista per antonomasia - sulla



scia di Cesare Beccaria e del Granduca Pietro Leopoldo I di Toscana che, per primo abolì, nel suo Stato la pena capitale come strumento di punizione (30 novembre 1765).

Cora Slocomb si colloca tra più culture e continenti, ma sempre con uno sguardo attento e costruttivo al rispetto dei diritti umani e alle ingiustizie, inflitte su quella parte di popolazione più debole - le donne appunto - di cui favorì l'inserimento sociale attraverso il lavoro (Cooperativa di merletti, Fabbrica di giocattoli e biscotti, esportazione delle Violette di Brazzà), divenendo così una figura esemplare dell'interculturalismo e dell'imprenditoria femminile ante litteram.

Alla giornata, coordinata dalla prof. Marisa Sestito, hanno partecipato Amalia D'Aronco, prorettore dell'Università di Udine e Ferdinando Milano,

presidente dell'Erdisu, per il comune di Udine Gianna Malisani e Daniele Cortolezzis, rispettivamente assessori alla cultura e ai servizi sociali.

Interverranno Piergiacomo Baroni, rappresentante della Comunità di Sant'Egidio, Idanna Pucci, discendente di Cora Slocomb e autrice del libro *La Signora di Sing Sing*. No alla pena di morte, Maria Angela Tondello Toppazzini, presidente dell'Università della Terza Età, Marietta Jager Lanedetroit, testimone dell'associazione *Journey of Hope* contro la pena di morte negli U.S.A. Durante la giornata c'è stata la proiezione del video-documentario *La scuola merletti di Fagagna*, istituita da Cora Slocomb, prodotto dal Comune di Fagagna con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con l'Associazione Museo della Vita Contadina Cjase Cocel.